

Il direttore di Formazienda Rossella Spada illustra le opportunità di finanziamento

Ecco il nuovo avviso a sportello

Fra le peculiarità, procedure più snelle e criteri selettivi

Con l'avviso a sportello 2016 il fondo Formazienda finanzia la realizzazione di piani formativi aziendali, interaziendali, territoriali e settoriali finalizzati all'innalzamento delle competenze e delle conoscenze dei lavoratori delle imprese che aderiscono al fondo. Il direttore Rossella Spada ce ne illustra caratteristiche e specifiche tecniche.

Domanda: Il fondo ha emanato un nuovo avviso a sportello. Qual è l'obiettivo?

Risposta: L'obiettivo dell'avviso a sportello, edizione 2016, è finanziare piani formativi che prevedano di colmare i bisogni di aggiornamento, adeguamento, qualificazione e riqualificazione delle competenze possedute dai lavoratori. Parlo, ovviamente, dei dipendenti delle imprese che aderiscono al nostro fondo. L'avviso a sportello è, per noi, il principale strumento di finanziamento di piani formativi. E questo risulta chiaro se si pensa che la precedente edizione tenutasi nel 2014 si è conclusa con oltre 2.000 piani formativi approvati per complessivi 27 milioni di euro stanziati. Sulla scorta di questo straordinario

risultato, che ha consentito a oltre 8 mila imprese di pianificare percorsi formativi in azienda, il fondo ha ritenuto opportuno offrire ancora una volta uno strumento che si è rivelato così efficace, anche perché tagliato «su misura» delle imprese aderenti al fondo. La candidatura dei piani prevede, infatti, che le aziende beneficiarie del finanziamento e i relativi fabbisogni formativi siano individuati già in modo chiaro e puntuale nel piano formativo candidato. A questa puntuale progettazione degli interventi formativi segue una tempestiva valutazione da parte del fondo, che si manifesta tramite la possibilità di fare candidature mensili dei piani, così da realizzare in brevissimo tempo le attività formative ipotizzate.

D. Che tipo di azioni possono essere finanziate?

R. Le iniziative oggetto di finanziamento possono essere relative a varie tipologie, in particolare la formazione di base o trasversale, fondamentale nel fornire conoscenze e competenze di carattere generale; la formazione professionalizzante di mestiere, essenziale all'ade-



Rossella Spada, direttore del Fondo Formazienda

guamento delle qualifiche; l'evoluzione delle professioni e dei contenuti delle mansioni volta a trasferire conoscenze e competenze spendibili in differenti contesti produttivi; la formazione di qualificazione professionale, indispensabile per il conseguimento di un attestato di qualifica professionale che consenta di svolgere un ruolo corrispondente a un determinato profilo; l'alta formazione per dirigenti d'im-

presa. In concreto, l'azienda viene messa nella condizione di formare verticalmente il proprio personale in modo che la crescita risulti omogenea e coerente.

D. Quali sono le tipologie dei piani formativi?

R. I piani formativi possono essere aziendali e interaziendali in risposta ai fabbisogni formativi di una singola impresa. Ma possono essere anche settoriali o di filiera, per imprese appartenenti allo stesso settore produttivo. Oppure possono essere territoriali, quindi rivolti a imprese di settori produttivi diversi che però operano nell'ambito di uno stesso territorio o nello stesso ambito geografico.

D. Quali sono, invece, le tematiche d'intervento?

R. I piani formativi candidati debbono vertere su abilità personali, gestione aziendale, qualità, informatica, tecniche di produzione, impatto ambientale, sicurezza sul luogo di lavoro, marketing e vendite, lavoro di ufficio, lingue e contabilità.

D. Ci dica ora i termini e le modalità di presentazione con cui candidare al fondo i propri piani forma-

tivi?

R. I piani possono essere presentati in qualsiasi momento dell'anno. Sul nostro sito internet sono indicate in home page le date di scadenza per l'invio delle candidature per ciascun mese del 2016.

D. L'avviso a sportello finanzia la formazione delle imprese aderenti al fondo. Come può un'impresa aderire a Formazienda?

R. Aderire a Formazienda è semplice e non comporta alcun costo per l'impresa. È sufficiente inserire il codice Form nella denuncia contributiva e retributiva mensile (modello Uniemens). L'adesione, ricordiamo, può essere espressa anche da parte delle aziende agricole (modello Dmag). Il fondo Formazienda accoglie il contributo versato dalle imprese sia per i dipendenti sia per le figure dirigenziali. Per ulteriori informazioni circa le modalità di adesione si può visitare il nostro sito e prendere contatti con i nostri uffici.

Pagina a cura di
FONDO FORMAZIENDA
TEL. 0373 472168
info@formazienda.com
www.formazienda.com

CONFSAL

Un sostegno alle imprese

Abbiamo chiesto a Marco Paolo Nigi, segretario generale Confsal, di illustrarci i benefici per i lavoratori offerti dall'avviso a sportello 2016 del fondo Formazienda.

Domanda: Quali sono in concreto questi vantaggi?

Risposta: L'avviso a sportello è uno strumento efficace per la gestione dello 0,30% che le imprese versano mensilmente all'Inps e che a esse



Marco Paolo Nigi, segretario generale Confsal

ritorna come formazione continua dei lavoratori. Da parte nostra è un modo di sostenere le strategie delle imprese aderenti al fondo offrendo loro l'opportunità di programmare in modo sistematico e tempestivo l'aggiornamento permanente dei lavoratori. In sostanza, a costoro vengono offerti dei percorsi stabili tramite cui aggiornare in continuità le proprie competenze professionali. La loro crescita personale risulta così finalizzata allo sviluppo delle imprese interessate a investire sul proprio capitale umano. Lo sportello è anche un ottimo dispositivo di programmazione aziendale che trova in uno scadenziario flessibile il giusto meccanismo per presentare e ottenere il finanziamento di progetti rispondenti ai reali fabbisogni formativi. Consente, infatti, di calendarizzare le giornate formative e le tempistiche di erogazione dei corsi di formazione attagliando date e

orari alla disponibilità dei lavoratori e alle esigenze dello specifico contesto produttivo e organizzativo.

D. La tipologia organizzativa degli avvisi comporta maggiori oneri finanziari per l'impresa?

R. No, anche se va detto che l'avviso a sportello, mutando i ritmi di gestione della formazione continua, esige delle risorse umane dedicate alla valutazione continua dei progetti e un'intensa attività per l'approvazione delle proposte. Ma è un sacrificio che non costa nulla alle imprese aderenti in quanto è a totale carico del fondo. In cambio, alle imprese chiediamo di ottimizzare i processi di analisi dei fabbisogni aziendali legati a quelli formativi dei lavoratori. In particolare, la Confsal in quanto parte sindacale del fondo chiede di

considerare motivazioni e predisposizione dei singoli lavoratori affinché la formazione diventi una leva determinante per il miglioramento delle singole prestazioni. Da non trascurare la possibilità di utilizzare la formazione continua come mezzo per accrescere il livello produttivo, e con esso soddisfare il miglioramento economico dei lavoratori, le prospettive di avanzamento di carriera e, laddove sia possibile, quelle di partecipazione alla vita sociale dell'impresa.

SISTEMA IMPRESA

Al lavoro per la competitività

Con l'avviso a sportello del 2014, Formazienda ha approvato oltre 2 mila piani formativi per 27 milioni di euro stanziati. In questo modo, oltre 8 mila imprese hanno potuto pianificare percorsi formativi in azienda. Da questi risultati a quelli attesi per il nuovo avviso a sportello 2016, si evince una logica progettuale da parte della confederazione Sistema Impresa di cui ci parla il presidente Berlino Tazza.

Domanda: Che cosa rappresentano questi risultati per voi?

Risposta: Si tratta di un dato importante che riguarda il nostro obiettivo di sostenere la competitività delle imprese attraverso la formazione del personale. L'intento è reso possibile da uno strumento agile, come l'avviso a sportello 2016 che, anche sulla scorta del successo dell'edizione



Berlino Tazza, presidente della confederazione Sistema Impresa

precedente, conferma quanto le imprese investano in formazione. Per essere più competitive, infatti, hanno spesso la necessità di colmare le lacune delle risorse umane. Rivolgendosi a un fondo interprofessionale, l'impresa sa che potrà veder realizzati i propri obiettivi in tempi rapidi, senza costi aggiuntivi, attraverso uno strumento efficace e su misura.

D. Perché ritiene che l'avviso a

sportello sia uno strumento così efficace?

R. La vera forza dell'avviso a sportello sta nella capacità del fondo Formazienda di instaurare un dialogo con le imprese tramite le parti sociali. Di anno in anno, infatti, l'avviso si perfeziona e si arricchisce proprio grazie all'interazione con i propri stakeholder. Inoltre, va ricordato che in questi tempi difficili per le Pmi, la formazione continua gratuita per le imprese resta l'unico strumento per soddisfare le esigenze organizzative aziendali.

D. Quanto è importante questo dialogo?

R. Trovare oggi un interlocutore in grado di ascoltare le richieste, le esigenze e i problemi delle Pmi non è semplice. Assodato questo, per Formazienda il dialogo rimane l'unica strada che consenta di dare alle imprese i mezzi concreti con cui operare e gli strumenti, anche organizzativi, per le loro reali esigenze. L'avviso a sportello è un efficace esempio di vicinanza al tessuto economico italiano, di cui le micro e le piccole imprese, che più di frequente richiedono le azioni formative, rappresentano più del 90%. Solo attraverso questo dialogo l'intero sistema paese può progredire nel comparto economico.